

BASKET FEMMINILE SERIE A2

Crema, è ancora tua! Terza Coppa Italia di fila

Le cremasche battono in volata l'Alpo Villafranca al termine di una finale vietata ai deboli di cuore Terzo sigillo consecutivo come mai nessuno prima. Domenica c'è già il «re-match» in campionato

di TOMMASO GIPPONI

MONCALIERI La Parging Graf Crema entra nella storia centrando la sua terza Coppa Italia di fila al termine di una finale dai mille cambi di conduzione e appassionante sino agli ultimi secondi. Una vittoria del cuore e dell'esperienza per le cremasche, ma chapeau anche alle veronesi, dimostratesi concretissime e che si annunciano come l'avversaria da battere anche in campionato, peraltro con lo scontro diretto già domenica prossima alla Cremonesi ad aprire il torneo. Alpo è precisa dalla distanza all'inizio con le bombe di Vespignani e Dell'Olio per l'8-4 veneto. Risponde però capitano Caccialanza da 3, a guidare il controbreak cremasco fino al pareggio con rubata e contropiede, specialità della casa, di Melchiori. Si porta anche avanti Crema, con la tripla di Capoferri, ma Alpo difende meglio e così le veronesi scappano sul 24-17 con la tripla di Conte. Nella seconda frazione la Parking Graf però alza il numero dei giri della propria difesa e in attacco sull'asse Melchiori Nori impatta a quota 30 al 14', per sorpassare col piazzato di Giulia Gatti e piazzare un parziale complessivo di 18-4 che la porta avanti di 5. L'attacco si inceppa però, e complice anche qualche fallo di troppo Alpo riesce a rimettere la testa avanti. Nella ripresa Crema si appoggia alle larghe spalle di Nori, immarcabile in post basso, che tiene avanti da sola le biancoblu. I falli iniziano a diventare un problema per le biancoblu, che però non cedono psicologicamente, e con le triple di Melchiori e Zagni scappano sul 49-41 costringendo coach Soave al time out. Al ritorno in campo Zagni da sotto segna il più 10 per le cremasche. La gara però è ben lontana dall'essere indirizzata e Alpo torna sotto grazie alla maggior presenza a rimbalzo. Si inizia quindi l'ultimo quarto in sostanziale parità. Coser segna a ripetizione ma Nori e Cerri danno un nuovo più 6 alle cremasche all'ingresso dell'ultimo ottavo di gara. Le giocatrici sono stanchissime, tutte tranne Coser che con altri due canestri riporta Alpo a meno 1 e obbliga Stibiel al time out. Melchiori e Nori firmano un nuovo più 5 cremasco ma c'è ancora Coser, col quindicesimo punto del suo fantascientifico quarto periodo, a tenere in scia le veronesi. Melchiori segna una tripla da campionesa per il più 5 a 90". Conte segna da 3, Gatti sbaglia ma Zagni prende un rimbalzo d'oro in attacco e Rizzi va in lunetta con 9" sul cronometro. La play spinese segna il primo, sbaglia il secondo e Alpo ha la possibilità di pareggiare ma la tripla di Dell'Olio esce e la festa è tutta biancoblu.



Capitan Paola Caccialanza alza la Coppa Italia nel gruppo con le compagne e l'allenatore durante la premiazione sul campo

PARKING GRAF	73
ALPO	70

PARKING GRAF CREMA: Melchiori 14, Nori 26, Gatti 7, Zagni 7, Capoferri 5, Caccialanza 3, Cerri 8, Degli Agosti ne, Parmesani ne, Pappalardo, Rizzi 3, Guerrini ne. All. Stibiel.

ALPO VILLAFRANCA: Vespignani 7, Conte 14, Dell'Olio 17, Reani, De Marchi, Gualtieri ne, Dzinic 3, Bertoldi ne, Vitari 7, Coser 15, Mosetti 7, Franco ne. All. Soave.

ARBITRI: Suriano e Pellegrini.

PARZIALI: 19-26; 37-35; 54-53.

NOTE: Crema da tre 7-23, da due 19-43, liberi 14-20, Alpo da tre 7-16, da due 16-40, liberi 17-24, rimbalzi 33-45, falli 25-20.

MVP: Nori.

Il coach «Una vittoria di tutti» Stibiel con dedica alla società

MONCALIERI Ovviamente al settimo cielo coach Giuliano Stibiel, alla prima Coppa in carriera: «Abbiamo vinto perché nel momento di maggior difficoltà siamo state brave a non perdere la testa e a continuare a giocare di squadra. All'inizio non abbiamo difeso per nulla bene, cosa che per fortuna abbiamo fatto negli altri tre quarti. Aver utilizzato spesso il doppio pivot con Nori e Cerri ha dato i suoi frutti. Si sono fatte trovare tutte pronte, come per esempio proprio Cerri, che

in semifinale aveva giocato poco ma che è stata determinante. Alla fine tutte erano stanche ma ci sta. Alpo è stata una degnissima avversaria e lo sarà anche in campionato». Dediche particolari? «Alla società che ha creduto in me l'anno scorso dando l'inizio a questo progetto bellissimo, è stata davvero una vittoria di tutti, anche di tutti quei dirigenti che lavorano tantissimo dietro le quinte e che ci permettono di fare il nostro lavoro al meglio». **TG**



Alice Nori, Mvp della finale



Rizzi, Cerri, Capoferri e Caccialanza con la Coppa

Le interviste Patron Manclossi: «Orgoglio per lo sport cremasco»

MONCALIERI Parola a fine gara all'mvp della finale Alice Nori. «L'importante è aver vinto, al termine di una finale bella e combattuta. Alla fine restando unite e giocando sempre insieme siamo riuscite a portarla a casa. Volevamo questa terza coppa, e a questo punto vogliamo anche la quarta». Sulla stessa lunghezza d'onda Francesca Melchiori: «Sono molto felice perché è un mese e mezzo che lavoriamo, volevamo anche questa Coppa e ce la siamo presa. So-

no contenta per questo gruppo perché ci divertiamo e siamo proprio affiatate. Io ho avuto un inizio difficile ma le mie compagne mi hanno supportato e ho finito la partita bene. Dobbiamo essere pronte però già domenica. È stato bello tornare a giocare gare ufficiali dopo tanto tempo, farlo vincendo un'altra Coppa Italia è anche meglio». «Siamo nella storia - aggiunge capitano Paola Caccialanza - sono felicissima per la società che se lo merita, soprattutto in

questo periodo di grandi difficoltà e pressioni coi vari protocooll. Abbiamo giocato tre giorni alla grande. Domenica prossima inizieremo a lottare per il secondo obiettivo, il campionato». Chiude il presidente Paolo Manclossi: «Coppa fortemente voluta, ancora una volta rappresentiamo lo sport cremasco nel migliore dei modi. Sono da encomiare la squadra e lo staff per il lavoro che stanno facendo. Abbiamo giocato tre grandi partite». **TG**

LE PAGELLE

NORI DOMINATRICE MELCHIORI CRESCE NEL FINALE

NORI 8 Prestazione da dominatrice assoluta delle plance, quando serviva lei è sempre stata pronta a segnare da ogni posizione del campo. 10/13 al tiro e 8 rimbalzi per la pivot di Cervia. **MVP**

MELCHIORI 7,5 Inizio difficile frenata dai falli. Non perde però la fiducia e i suoi punti nel finale sono decisivi, così come un paio di recuperi dei suoi.

GATTI 6,5 Non è ancora al meglio fisicamente ma la sua infinita esperienza vale oro nel finale punto a punto.

CAPOFERRI 6,5 Un paio di conclusioni a segno in una serata dove il tiro da fuori non entra. Sa rendersi comunque utilissima a rimbalzo.

CACCIALANZA 6,5 Partita difficile al tiro, con tante triple piazzate con spazio che non vogliono entrare, ma comunque si sacrifica per la causa con difesa e leadership.

ZAGNI 7 Ottima Final Eight complessivamente per la cremonese, che gioca con grande intelligenza difensiva e mette tre canestri in momenti chiave.

CERRI 7,5 La lunga veterana offre una prestazione di rara concretezza. Contro i centimetri di Alpo è chiamata ad un gran lavoro extra rendendosi pericolosa anche in attacco.

RIZZI 6,5 In attacco non si vede ma il tono fisico che dà alla partita si sente eccome. Grande in difesa contro le temibili avversarie e nel finale segna un libero di importanza capitale per la vittoria della Coppa.

PAPPALARDO 6 Delle cremasche era l'unica a non aver mai giocato una finale di questo tipo e paga molto l'emozione. Si fa vedere a rimbalzo ma in attacco è del tutto impalpabile.

PARMESANI, GUERRINI, DEGLI AGOSTI SV N.E.